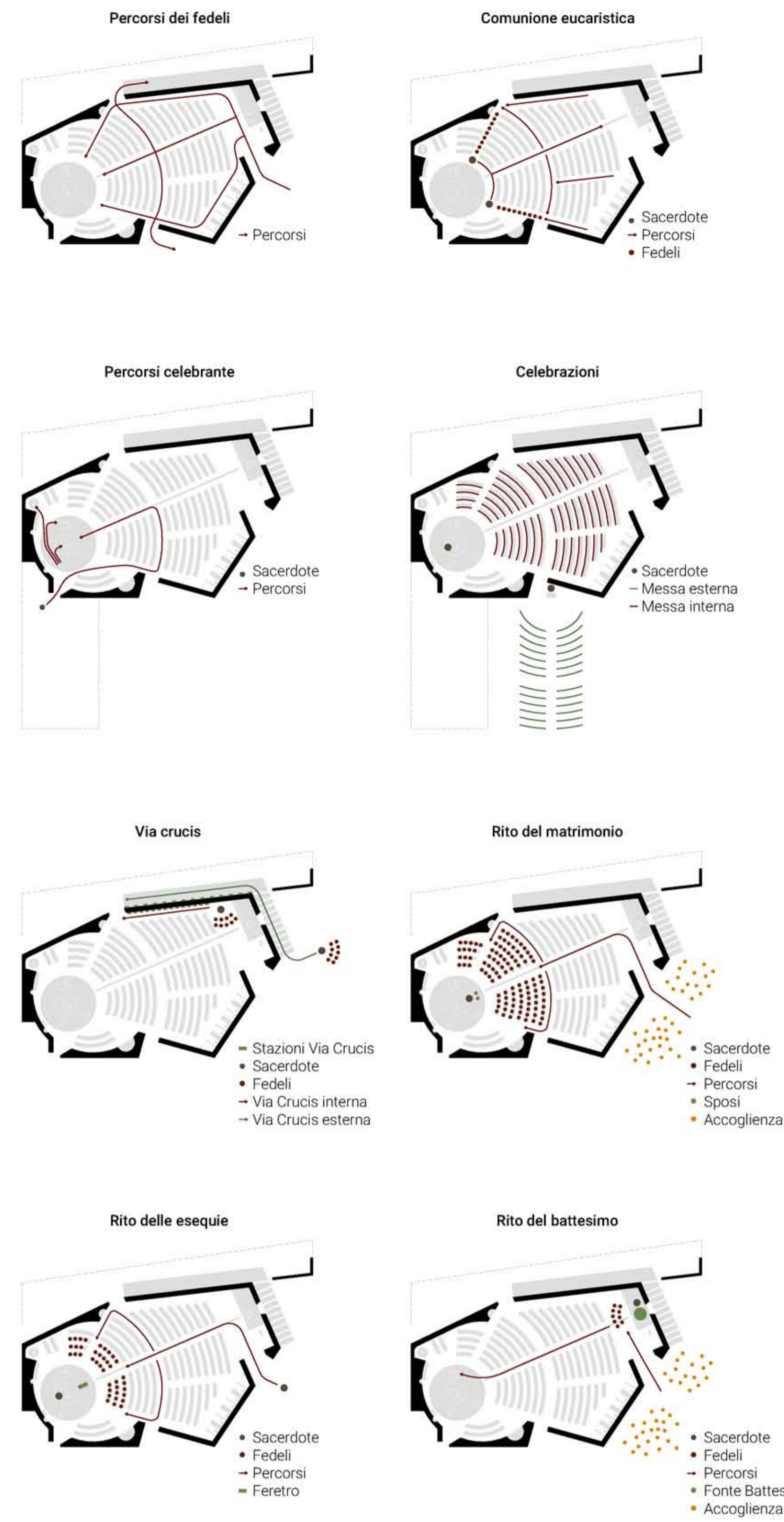


MOVIMENTI LITURGICI



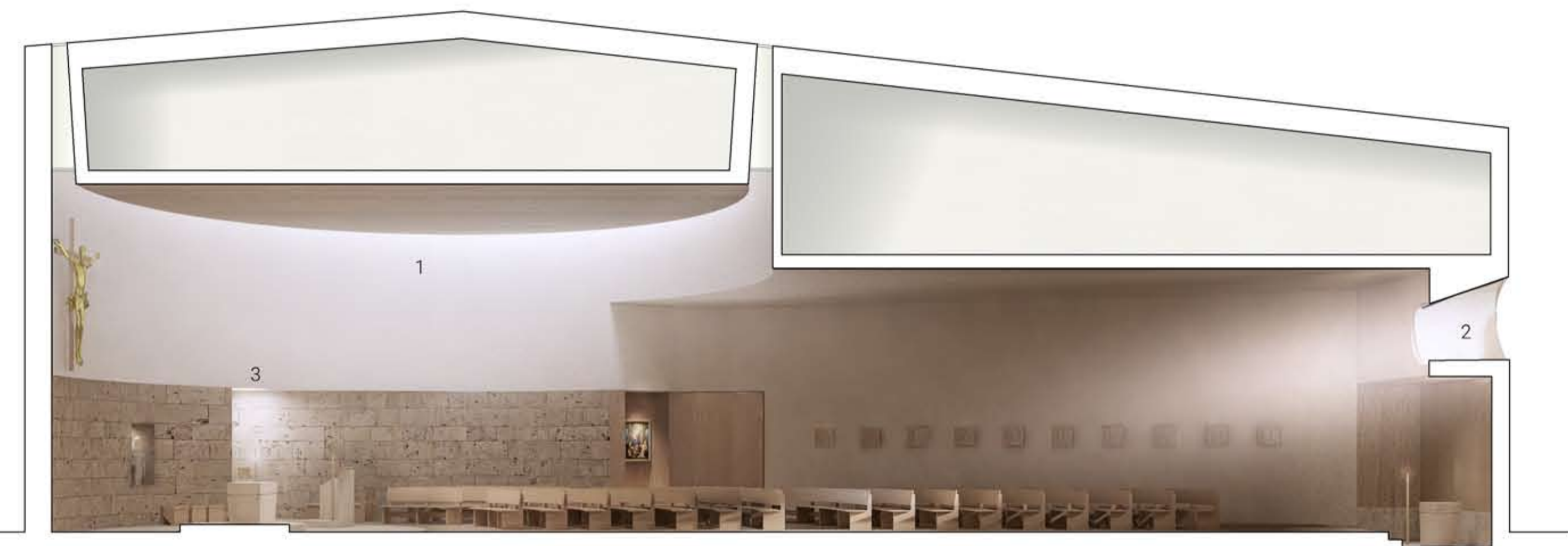
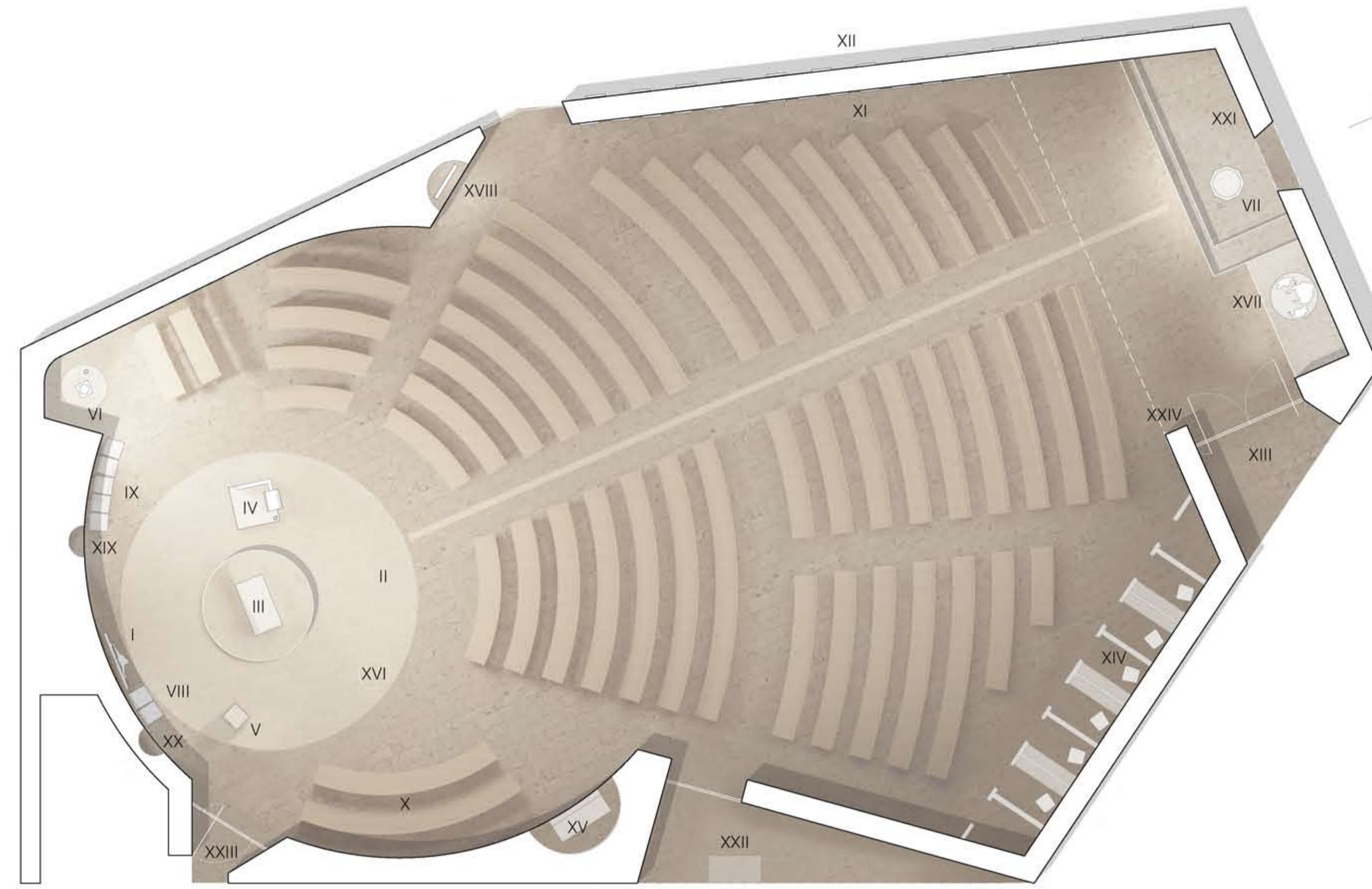
POLI LITURGICI E OPERE D'ARTE

- I Croce e Crocifisso
- II Presbitero
- III Altare
- IV Ambone
- V Sede del Presidente
- VI Custodia Eucaristica
- VII Fonte Battesimale
- VIII Sedute Ministri concelebranti
- IX Sedute Ministranti
- X Coro
- XI Via Crucis
- XII Via Crucis esterna
- XIII Portale d'ingresso
- XIV Penitenzieria
- XV Consolle elettrica tecnologica
- XVI Postazione animatore dell'assemblea
- XVII Statua San Giovanni Bosco
- XVIII Icona della Madonna Maria Madre della Tenerezza
- XIX Polo devozionale temporaneo
- XX Credenza
- XXI Nicchia collocazione Oli Santi
- XXII Altare esterno
- XXIII Sagrestia
- XXIV Bacheca avvisi



ASSEMBLEA RIUNITA E RACCOLTA ATTORNO ALL'ALTARE
La forma e la disposizione dei banchi avvolgono l'altare favorendo il raccoglimento dei fedeli.

PIANTA DELL'AULA LITURGICA 1:100



SEZIONE DELL'AULA LITURGICA 1:100



VISTA DELL'AREA PRESBITERIALE

ALTARE

L'altare si colloca in asse con lo sviluppo dell'aula liturgica, in posizione centrale e ben visibile dall'assemblea. Si presenta come elemento monolitico di pietra di Modica, avente la base boccardata e la parte superiore dalla finitura levigata. Nell'incavo tra i due blocchi una sottile linea dorata mette in risalto la sacralità del luogo dell'eucarestia. La forma regolare e ben definita del volume lapideo ne rafforza il valore iconico e suggerisce la semplicità dell'incontro della comunità intorno al pane eucaristico.



CROCIFISSO

Posto sul fondale della Chiesa, il Crocifisso si innalza dietro all'altare, ponendosi in asse con questo e con il fonte battesimale, rimanendo ben visibile sin dall'ingresso. Il Cristo Trionfante è realizzato in legno di tiglio stagionato, poi dorato in foglia oro 18 carati. Sospeso da terra e staccato dalla croce traslando verso l'alto, questa figura di Gesù Re si propone di rappresentarne l'ascesa al Cielo. L'opera rimane sospesa mediante l'utilizzo di cavi di acciaio (6mm), mentre la croce, realizzata in acciaio piatto (6mm), viene incastonata nel muro retrostante così da creare una scenografia vera e propria.

AMBONE

In quanto luogo della proclamazione della Parola, l'ambone è posto a lato dell'altare, in posizione avanzata rispetto a quest'ultimo. La pedana in pietra di Modica boccardata sopraeleva il luogo della lettura. L'elemento dalla finitura levigata, dissastato rispetto alla base ad al legno ligneo, richiama la pietra rotolata via dal sepolcro di Cristo. Il lato frontale presenta l'incisione di una croce dalla finitura dorata. Sulla pedana è integrato anche un supporto per la collocazione del cero pasquale.



CUSTODIA EUCHARISTICA

Al tabernacolo è dedicata una nicchia sul lato dell'altare. Tale disposizione crea la possibilità di avere uno spazio per la preghiera e l'adorazione personale, pur mantenendo la custodia eucaristica ben visibile sin dall'ingresso in Chiesa. Irrorato da una luce zenitale, il blocco lapideo riprende le finiture dell'altare e si distingue grazie all'elemento in ottone dalla forma ottagonale. A lato, un supporto in ottone sorregge la lampada della fiamma perenne.



FRONTE BATTESIMALE

Disposto in asse con l'altare, il fonte battesimale accoglie i fedeli all'ingresso dell'aula liturgica, posizionamento che rimanda simbolicamente al Battesimo come ingresso all'interno della comunità della Chiesa. Il volume ottagonale in pietra di Modica rimanda agli altri arredi liturgici grazie alla finitura boccardata e levigata dei due blocchi lapidei connessi da una sottile linea in ottone. A lato del fonte battesimale vi è un supporto che permette il posizionamento del cero pasquale, mentre sulla parete al suo fianco una nicchia dal rivestimento in ottone permette in contenimento degli oli santi.



SEDE DEL PRESIDENTE

La sede è posta a lato dell'altare, arretrata rispetto a questo e all'ambone, e vicina alle sedute dei fedeli, in modo da rappresentare il ruolo di guida del celebrante pur mantenendolo in connessione con l'assemblea partecipante che si raduna intorno all'altare. La seduta in legno è sostenuta da un blocco lapideo di pietra di Modica e presenta un taglio verticale dalla finitura in ottone.



UTILIZZO DELLA LUCE NATURALE

All'interno dell'aula liturgica la luce naturale filtra attraverso aperture mirate sottolineando la valenza simbolica dei differenti spazi e momenti liturgici.

1. PRESBITERIO E ALTARE

Dal taglio circolare in copertura la luce zenitale filtra e avvolge il presbitero, illuminandolo con leggera e differenti intensità a seconda della posizione del sole durante la giornata.

2. IL ROSONE

Il rosone, posto ad est ed in asse con l'altare, permette di diffondere la luce proveniente dal lato orientale sul fonte battesimale e lungo la navata, verso l'altare e l'ambone.

3. TABERNACOLO

La luce zenitale proveniente dall'alto illumina la custodia eucaristica valorizzandone la presenza e visibilità dall'ingresso e da tutta l'assemblea.



VISTA DELL'INGRESSO, DEL FONTE BATTESIMALE E DELLA STATUA DI SAN GIOVANNI BOSCO



VISTA INTERNA DELL'AULA LITURGICA



SAN GIOVANNI BOSCO

Collocata a lato dell'ingresso principale, la figura di Don Bosco accoglie i fedeli al loro ingresso nell'aula liturgica. La scena scultorea, che lo rappresenta attorniato da un coro di giovani entusiasti, ne sottolinea il ruolo di mentore nell'istruire e formare le generazioni di ogni tempo, etnia e luogo. Le figure scultoree, come la base che le sorregge, sono realizzate in terracotta.



VIA CRUCIS

Collocata lungo la parete nord della Chiesa, la Via Crucis si compone di quattordici opere in bassorilievo realizzate in argilla rossa. Altre formelle sono disposte anche sul lato esterno dello stesso muro, in modo da poter sfruttare il giardino a fianco della Chiesa come *hortus conclusus* per le celebrazioni all'aperto.